



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA' E TRASPORTI

SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA ED ESPROPRI

DETERMINAZIONE N. 2595 del 21/12/2016

prot n. 2016/844

Oggetto: S.P.n.143/2 Lisciano Niccone. Interventi di straordinaria manutenzione consistenti nel risanamento dello scatolare sul fosso Rio al km.2+500. Importo complessivo Euro 133.000,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità di gara e provv.to a contrattare (Decr. M.I. 17.10.2016) CUP J47H16000740001.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

VISTA la deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.) n. 3 del 19/01/2016 avente ad oggetto: "Esercizio Provvisorio 2016 – Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie";

ATTESO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.249 del 24.10.2016, sono state attribuite per l'anno 2016 alle province delle regioni a statuto ordinario risorse per complessivi 100 milioni di euro, da destinare alla manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza, ripartite nelle quote indicate nell'allegato 1) al suddetto decreto;

CONSTATATO che la quota attribuita alla Provincia di Perugia, secondo i criteri di cui all'allegato 2) al medesimo decreto, è di € 2.310.002,00;

DATO atto che, alla luce di quanto sopra, è stata effettuata una ricognizione da parte dell'Area Viabilità e Trasporti per verificare le necessità più impellenti per un adeguato risanamento delle opere d'arte;

RICORDATO che con Deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n.218 del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

14.12.2016, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 133.000,00;

ATTESO che il Servizio Progettazione Viaria, Espropri e S.I.S. di questa Provincia ha redatto nel mese di dicembre 2016 il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che conferma in € 133.000,00= l'importo complessivo dell'investimento in questione, ripartito come al seguente quadro economico:

A)	Importo esecuzione delle lavorazioni (comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di sicurezza e per la manodopera):		
	A misura	€	95.610,78
	A corpo	€	0,00
	In economia	€	0,00
			Totale a) € 95.610,78
B 1)	Importi per l'attuazione dei piani di Sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
	Spese generali (D.Lgs.n.81/2008)	€	3.457,53
	Costi sicurezza (D.Lgs.n.81/2008)	€	4.778,25
			Totale B 1) € 8.235,78
B 2)	Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto E non soggetto a ribasso)		€ 19.053,15
			Totale B 2)
		Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 - B2	€ 68.321,85
C)	Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	0,00

C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€	3.116,53	
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€	0,00	
C 4	Maggiori lavori imprevidi	€	1.913,40	
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi	€	2.868,32	
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	0,00	
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€	0,00	
C7b)	Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	250,00	
C 7c)	Accantonamento incentivo ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016	€	1.816,60	
	Totale C 7	€	2.066,60	
C 8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	200,00	
C 9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00	
C 10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto	€	2.200,00	
C 11	Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00	
C 12	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	0,00	
C 13	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	21.034,37	
			Totale c)	€ 33.399,22
	IMPORTO LAVORI			€ 129.010,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI			€ 3.990,00
	ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95			€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO			€ 133.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- Relazione Illustrativa e Tecnica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Documentazione Fotografica;
- Relazione sulle strutture;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Relazione sulle barriere;
- Quadro economico;
- Quadro incidenza della manodopera;
- Computo metrico dei lavori;
- Elenco prezzi dei lavori;
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento e cronoprogramma;
- P.S.C. Fascicolo dell'Opera;
- Piano di Manutenzione;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Tav. 1 – cartografia d'inquadramento;
- Tav. 2 – Stato attuale
- Tav. 3 – Stato di progetto
- Tav. 4 – Particolari esecutivo

VISTA la relazione tecnica allegata al progetto preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“Nel tratto interessato dal presente progetto, la strada scavalca il fosso Rio con un angolo molto stretto, mediante uno scatolare in conglomerato cementizio. L'opera presenta una grave dissesto in corrispondenza della spalla destra lato Castel Rigone, consistente nel completo distacco della porzione inferiore del manufatto, con persistenza della in quota della soletta superiore che attualmente si trova “a sbalzo” dalla parte di opera non interessata dal crollo.

Pur non disponendo della documentazione originale di progetto, dall'esame visivo dell'opera è desumibile che la costruzione dello scatolare è avvenuta in due distinti momenti. La porzione di scatolare a monte del fosso, non interessata dal dissesto, è costituita da soletta superiore, spalle e soletta inferiore, mentre quella di valle del fosso, interessata dal dissesto, non dispone del traverso inferiore.

Il danno è imputabile all'effetto generato dall'azione dell'acqua che, in corrispondenza della discontinuità del fondo al passaggio tra lo scatolare di monte e quello di valle del fosso, ha eroso in profondità il terreno d'alveo del fosso, estendendo l'asportazione del materiale anche al disotto della spalla dello scatolare. Come evidente dalle foto, tale spalla è costituita da un getto massivo di conglomerato cementizio non armato il quale, pur poco sollecitato dal modesto carico verticale proveniente dalla soletta superiore, avendo perso il sostegno del terreno di fondazione è crollata seguendo un meccanismo di traslazione verticale e contemporanea rotazione intorno al punto di contatto con lo scatolare di monte.

L'intervento previsto in progetto è teso alla riparazione del danno e alla messa in opera degli accorgimenti necessari a evitare il riverificarsi delle condizioni che hanno determinato l'effetto erosivo cagionante il dissesto, oltre ad alcuni interventi di completamento quali la sostituzione con idonee barriere di sicurezza dell'attuale parapetto in tubi Mannesmann.

Le lavorazioni previste possono essere sinteticamente individuate secondo la seguente sequenza operativa:

- istituzione del senso unico alternato sulla corsia sinistra della strada, cantierizzazione e scavo per l'accesso dei mezzi alla quota di fondo scatolare;
- riempimento in cls del fondo del fosso, previa verifica dell'adeguatezza dei terreni di fondazione. Con riferimento a quanto indicato nella Relazione Geologica facente parte del presente Progetto Esecutivo, si dovrà verificare di avere raggiunto lo strato di ghiaie in matrice limo-sabbiosa, procedendo ad eventuale scavo qualora tale strato (previsto intorno a

- 3,5 metri di profondità dal piano stradale) non sia ancora alla luce;
- messa in sicurezza dell'area di intervento mediante puntellatura della soletta superiore dello scatolare
 - demolizione e rimozione della spalla in conglomerato cementizio crollata;
 - realizzazione della fondazione della spalla e della soletta di fondo dello scatolare in c.c.a., adeguatamente collegata alla spalla non interessata dal dissesto;
 - realizzazione delle opere di ripristino dell'alveo eroso al disotto del ponticello a volta in muratura, ubicato a valle dello scatolare, mediante scogliera in pietra adeguatamente raccordata con il profilo del fosso;
 - realizzazione della nuova spalla in c.a.a. e connessione della stessa alla porzione non crollata del manufatto;
 - realizzazione dei cordoli di ancoraggio della nuova barriera di sicurezza e montaggio della stessa;
 - opere di completamento sul piano stradale e di ripristino della scarpata del rilevato”;

VISTO il Verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 20.12.2016, ai sensi dell'art.26, comma 8 del D.Lgs.n.50/2016;

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

RITENUTO, per quanto concerne le modalità di affidamento dei lavori in oggetto, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- il contratto sarà stipulato a misura;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- di autorizzare Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

ATTESO che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, è prevista nella gestione dell'esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.3 del 19.01.2016 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2016 – Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie" e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2016, anche a seguito della variazione al bilancio 2016 provvisorio e al P.E.G. 2016 provvisorio, apportate rispettivamente con Deliberazione del Presidente, con i poteri del consiglio, n.194 del 28.11.2016 e Deliberazione del Presidente n.195 del 01.12.2016;

DATO atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente e al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTO il D.Lgs. n.50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice degli Appalti";

VISTO il D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., limitatamente alle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2015, n.1: Testo unico governo del territorio e materie correlate;

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs.n.33/2013 come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

RICHIAMATO l'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 che stabilisce che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture,, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 133.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

2. di dare atto che l'ammontare della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento in parola, è prevista nella gestione dell'esercizio provvisorio di cui alla Deliberazione di Giunta provinciale n.3 del 19.01.2016 avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2016 – Assegnazione provvisoria delle dotazioni finanziarie" e verrà ricompresa nel bilancio di previsione per l'anno 2016, anche a seguito della variazione al bilancio 2016 provvisorio e al P.E.G. 2016 provvisorio, apportate rispettivamente con Deliberazione del Presidente, con i poteri del consiglio, n.194 del 28.11.2016 e Deliberazione del Presidente n.195 del 01.12.2016;

3. di dare atto che i lavori in oggetto sono finanziati con le risorse attribuite per l'anno 2016 alle province delle regioni a statuto ordinario risorse per complessivi 100 milioni di euro, da destinare alla manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza, ripartite nelle quote indicate nell'allegato 1) al Decreto del Ministero dell'Interno del 17 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n.249 del 24.10.2016;

4. di assumere con il presente atto la prenotazione di spesa per complessivi € 133.000,00 come da tabella in calce riportata;

5. di dare atto che la spesa in questione è strettamente necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dell'Ente anche al fine di non arrecare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente medesimo in conformità a quanto dettato dall'art.163 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

6. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione e consistente in risanamento dello scatolare sul fosso rio al km.2+500;

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;

7. di disporre l'espletamento di gara mediante il ricorso a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, da aggiudicarsi, trattandosi di lavori con contratto da stipulare a misura con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs.n.50/2016;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 9 dell'art.36 del D.Ln.50/2016;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.97, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi del comma 8 dell'art.97 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui al comma 1, art.97 del citato decreto n.50/2016;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs.n.50/2016;

- il contratto sarà stipulato a misura;

8. di autorizzare, conseguentemente:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- il Servizio Stazione Appaltante di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

9. di disporre, ai sensi dell'art.29 (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016 la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente nella Sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14.03.2013, n.33, come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25.05.2016 recante "revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

10. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA ED ESPROPRI

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento	Importo	Obiettivo
Impegno	2016	23138/5		133.000,00	